Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 44 (1997)
Heft: 11-12

Artikel: La Vicedirezione coordinazione centrale (VDCC)
Autor: [s.n.]
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-368948

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

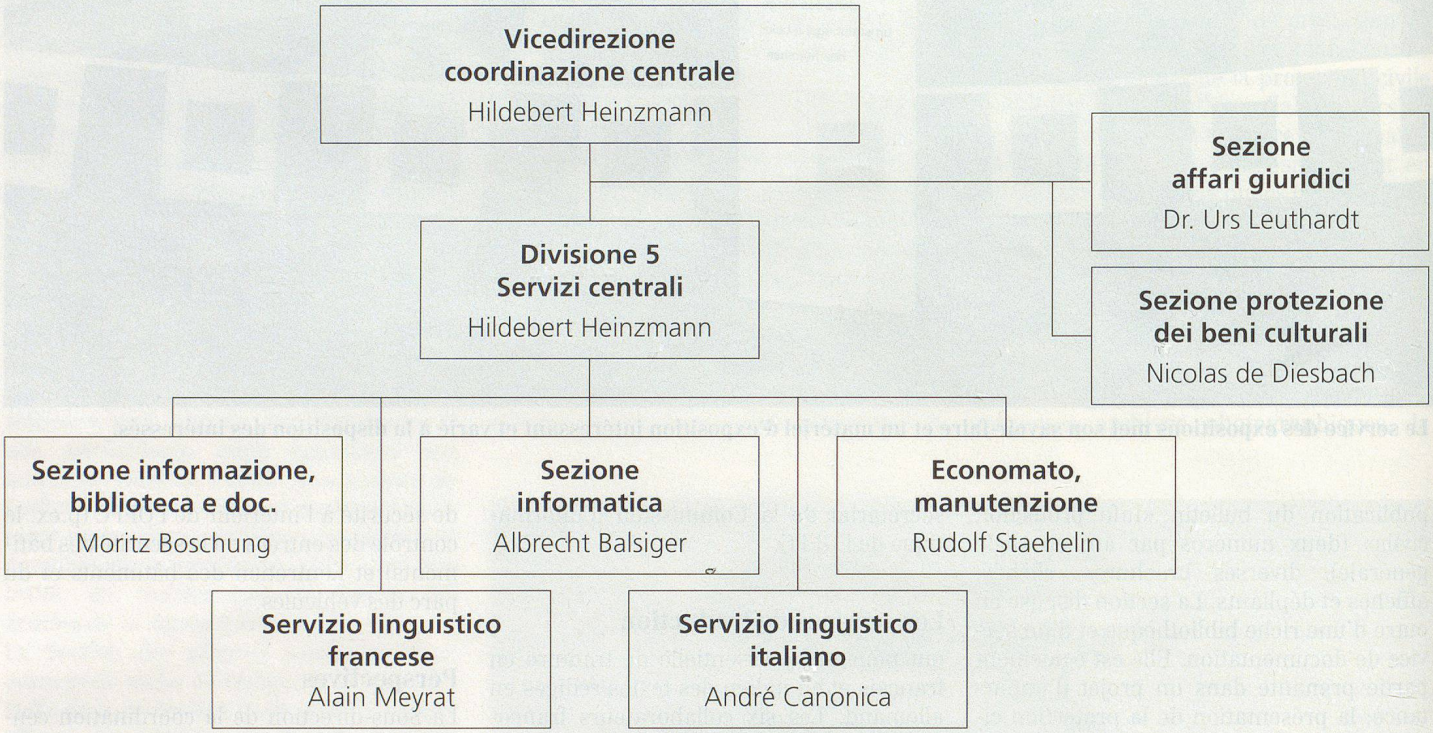
Download PDF: 12.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Giurisprudenza, protezione dei beni culturali, informazione, informatica, servizi linguistici, economato e manutenzione

La Vicedirezione coordinazione centrale (VDCC)

Hildebert Heinzmann
Anno di nascita 1938, lic. rer. oec., dal 1983 capo della Vicedirezione coordinazione centrale e dal 1993 contemporaneamente capo della Divisione servizi centrali



UFPC. Negli ultimi numeri della rivista «Protezione civile» avete avuto modo di conoscere più da vicino le vicedirezioni e le divisioni dell'Ufficio federale della protezione civile (UFPC). Concludiamo questo giro di presentazioni illustrandovi i compiti svolti dalla Vicedirezione coordinazione centrale, della quale fanno parte la Divisione 5 (Servizi centrali) nonché la Sezione degli affari giuridici e la Sezione della protezione dei beni culturali. Alla fine di quest'anno l'UFPC sarà trasferito nel nuovo Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) diretto dal Consigliere federale Adolf Ogi. Nei prossimi numeri della rivista focalizzeremo quindi la nostra attenzione sulle conseguenze dovute alla nuova subordinazione, segnatamente per quanto riguarda l'UFPC e la protezione civile in generale.

Attualmente la Vicedirezione coordinazione centrale (VDCC), diretta da Hildebert Heinzmann, conta 13 collaboratrici e 27 collaboratori, di cui dieci francofoni e quattro italofoni. La Divisione dei servizi centrali (D 5), anch'essa capeggiata da Hildebert Heinzmann, il quale assume questa funzione in unione con quella di vicedirettore, è parte integrante della VDCC. Le sezioni degli affari giuridici e della protezione dei beni culturali, per contro, sono direttamente subordinate al vicedirettore e non fanno quindi parte della D 5. Tra i compiti principali della VDCC vengono annoverati:

- Rappresentare il direttore negli ambiti dell'informazione, della legislazione, della giurisprudenza e dell'applicazione delle leggi nonché protezione dei beni culturali.
- Trattare e coordinare gli affari parlamentari, dipartimentali e del Consiglio federale previo accordo con gli organi interessati.
- Rappresentare il direttore in seno allo Stato maggiore della difesa integrate e nell'ambito della Conferenza sulla situazione.
- Eseguire rapporti con i capi dei servizi cantonali della protezione dei beni culturali.
- Dirigere la conferenza informatica dell'UFPC.
- Guidare e assistere le delegazioni di visitatori esteri.

La sezione affari giuridici

Il settore d'attività della sezione affari giuridici, composta da tre collaboratori e una collaboratrice, è suddiviso nei tre ambiti legislazione, applicazione del diritto e in-

terpretazione giuridica. Legislazione significa, che vengono create nuove basi legali, risp. aggiornati o revisionati testi legali esistenti. Di conseguenza alla sezione affari giuridici competono tutti i lavori di revisione delle basi legali concernenti la protezione civile. Inoltre essa verifica i progetti dei decreti che vengono sottoposti agli altri organi della Confederazione per una presa di posizione. Applicazione del diritto significa emanare decreti contro i quali è data facoltà di ricorso, nonché verifica delle circolari e delle lettere circolari come pure istruzioni e direttive dal punto di vista giuridico. In questo ambito la sezione affari giuridici lavora in stretta collaborazione con i servizi specialistici di linea che hanno dato lo spunto per la creazione di queste norme. Inoltre fa parte dell'applicazione del diritto anche la verifica dei decreti cantonali d'applicazione relativi alla legislazione sulla protezione civile al fine di appurare se sono compatibili con le norme dettate dalla Confederazione. Per interpretazione giuridica si intendono le informazioni fornite dalla sezione degli affari giuridici ai servizi della Confederazione, ai cantoni, ai comuni e ai privati come pure ai servizi interni all'ufficio sul modo corretto di affrontare un problema tecnico attinente alla protezione civile, vale a dire come vanno interpretati i singoli articoli della legislazione sulla protezione civile.

Infine è compito della protezione civile anche la redazione del foglio d'informazione della protezione civile (FIPC), l'organo ufficiale dell'UFPC, pubblicato due o tre volte all'anno nelle tre lingue nazionali ufficiali. Conformemente al regolamento organico dell'UFPC, la sezione affari giuridici è l'organo di contatto nei confronti dell'Ufficio federale di giustizia e della Commissione federale di ricorso in materia di protezione civile.

Tra i vari compiti della Sezione della protezione dei beni culturali dell'UFPC vi è anche quello di consigliare e coadiuvare le istituzioni culturali per quanto riguarda la costruzione di rifugi.

Grazie al loro impegno quotidiano, i Servizi linguistici favoriscono interventi di protezione efficaci anche nella Svizzera italiana e nella Svizzera romanda. (Nella foto: Intervento in occasione dell'incendio che ha devastato la Chiesa di Santa Maria delle Grazie a Bellinzona.)

La sezione protezione dei beni culturali (PBC)

è responsabile dell'applicazione della legislazione federale sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato. Nella sezione PBC lavorano una collaboratrice e due collaboratori, i quali redigono e aggiornano periodicamente l'Inventario svizzero dei beni culturali d'importanza nazionale e regionale in collaborazione con esperti esterni. Nell'attuale edizione sono elencati circa 1700 oggetti d'importanza nazionale e 6600 d'importanza regionale. La sezione si occupa anche della costruzione di rifugi per i beni culturali mobili, dell'istruzione del personale PBC, della realizzazione delle documentazioni di sicurezza, della contrassegnazione dei beni culturali e del personale PBC, nonché informa l'opinione pubblica in merito all'importanza dell'obbligo di rispettare i beni culturali. Vengono adottate misure di protezione che, in linea di massima, siano efficaci anche in caso di eventi non bellici. Nell'ambito della PBC l'UFPC lavora in stretta collaborazione con l'Ufficio federale della cultura, al quale competono in primo luogo la protezione del patrimonio rurale e dei monumenti.

La divisione 5 «servizi centrali»

si compone delle sezioni informazione e informatica, dei due servizi linguistici, nonché del servizio economato e manutenzione.

La sezione informazione

che conta una collaboratrice e sette collaboratori, adempie al compito di informare la popolazione, conformemente alle pertinenti disposizioni di legge. Questa sezione lavora a stretto contatto con gli uffici can-

La Sezione informazione pubblica regolarmente una rivista stampa.

tonali responsabili della protezione civile, nonché con i comuni risp. le organizzazioni di protezione civile (OPC), le associazioni di categoria come pure con il servizio informazioni del dipartimento. Si opera una distinzione tra informazione interna e informazione esterna. Le attività legate all'informazione sono regolamentate in un apposito piano concordato con i cantoni, il quale viene periodicamente aggiornato in funzione delle necessità del caso. La sezione informazione coadiuva l'istruzione degli addetti all'informazione delle OPC elaborando i pertinenti sussidi didattici nonché mediante la pubblicazione di un «Manuale per le relazioni pubbliche nella protezione civile». Anche l'imminente presentazione della protezione civile svizzera su Internet è opera della sezione. I collaboratori sono pure responsabili di procurare e concedere in prestito il materiale d'esposizione e consigliano gli enti interessati ad allestire uno stand della protezione civile in occasione di fiere o esposizioni oppure di organizzare una manifestazione d'altro genere sul tema.

La sezione dispone anche di un servizio cinematografico, il quale si occupa della produzione e del prestito di film e video sulla protezione civile. Anche l'abbondante materiale fotografico come pure pubblicazioni quali ad esempio il bollettino informativo semestrale, nonché altri opuscoli sulla protezione civile, serie di lucidi, poster e pieghevoli escono dalla fucina della sezione informazione, la quale gestisce pure una ricca biblioteca con documenti specialistici. Nei prossimi anni la sezione informazione sarà impegnata in un importante progetto per la presentazione della protezione civile nell'ambito dell'esposizione nazionale EXPO 2001.

La sezione informatica

si compone di cinque collaboratori e una collaboratrice. Questa sezione gestisce il principale strumento di lavoro dell'ufficio, a tutti i livelli: l'EED. Le competono l'assistenza degli utenti, nonché l'acquisto e la manutenzione del materiale informatico e dei programmi. Con Windows NT e Microsoft Office 97 l'UFPC dispone di una burotica d'avanguardia, mettendo a disposizione di gran parte dei suoi collaboratori un PC in rete e assicurando l'istruzione necessaria. In relazione con la gestione di dati specifici inerenti alla protezione civile e alle finanze sono stati installati appositi programmi e applicazioni in grado di soddisfare le esigenze dell'ufficio. Inoltre la sezione informatica gestisce il segretariato della commissione informatica dell'UFPC.

I servizi linguistici

hanno l'incombenza di promuovere la protezione civile nelle regioni italofone e francofone, assicurando un'accurata traduzione e l'adattamento dei testi che vengono di regola redatti in lingua tedesca. I quattro collaboratori di lingua italiana e i sei di lingua francese si vedono regolarmenti confrontati con una notevole mole di lavoro, in quanto alla moltitudine di testi, regolamenti, sussidi didattici e pubblicazioni vengono ad aggiungersi vieppiù traduzioni di prodotti dell'elettronica quali CD-ROM, presentazioni su Internet e Intranet. Garantendo traduzioni tempestive e di buona qualità l'UFPC fornisce un importante contributo alla promozione e all'armonizzazione della protezione civile in tutte le regioni linguistiche del nostro paese.

Il servizio economato e manutenzione

impiega una collaboratrice e cinque collaboratori, i quali si occupano di compiti amministrativi generali (stampati, mobilio, burotica, telecomunicazioni e carte d'identità del personale) e gestiscono la stamperia dell'ufficio. Il servizio economato e manutenzione è pure responsabile di garantire la sicurezza all'interno dell'UFPC (p.es. controllo d'entrata, sicurezza degli edifici) e si occupa della gestione relativa agli immobili e ai veicoli.

Prospettiva

A medio e lungo termine il cambiamento di dipartimento costituirà un'importante sfida per la Vicedirezione coordinazione centrale. Basti pensare alla necessità di adattare le intestazioni della carta da lettera, i logo e gli stampati, oppure agli adattamenti necessari nel campo dell'informatica e in quello legale. Inoltre sarà opportuno informare regolarmente il personale dell'UFPC, ma anche tutti i militi operanti in Svizzera in merito alle novità e alle modifiche perpetrate in relazione con il cambiamento. La VDCC risp. la Divisione servizi centrali assicura importanti servizi a beneficio dell'Ufficio federale e della protezione civile nel suo complesso. Così facendo si creano le prerogative fondamentali per un sistema di protezione civile efficiente che, come traspare da un recente sondaggio, è sostenuto dall'83 per cento dell'opinione pubblica.